Anno XLIII. N. 40 Pordenone, 4 Ottobre 1913 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d'Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi.

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

PORDENONE R. P. 4 OTT 1913 ESENTE DAL BOLLO
4 OTT 1913 ESEMPLARI D'OBBLIGO

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— Nei giorni 26 e 27 settembre p. p., le truppe della quarta divisione sono avanzate vittoriosamente da Cirene contro i Campi di Falcasa e Sidi Rafa, sbaragliando le masse dei ribelli colà riunite e mettendole in fuga. Dei nemici ne furono trovati morti sul terreno oltre 200; dei nostri 4 morti e 24 feriti.

— Il *Giornale d' Italia* dice che è imminente la pubblicazione dell' arruolamento di volontari per la Libia.

L'arruolamento è aperto dal ministro delle colonie d' accordo col ministro della guerra. Si tratta di un numero di reclute, circa 5000, dell' età da 18 a 27 anni.

L' assegno comprende il vitto, il vestiario e una lira al giorno, aumentabile con le rafferme che sono di tre anni.

Si costituirà con questi volontari una piccola brigata, con tutti gli accessori, composta di tre battaglioni di fanteria e di quattro compagnie di fanteria montata.

— Martedì fu promulgato il decreto reale di scioglimento della Camera. Le elezioni sono fissate per il 26 corrente. Il decreto venne preceduto dalla relazione dei ministri, dettata dall' on. Giolitti. Detta relazione contiene un vasto programma, nel quale il futuro è incardinato nel passato, così da fare un tutto inscindibile.

— Il ministro del Tesoro, on. Tedesco, fu incaricato di reggere l' *interim* del ministero delle Poste e telegrafi.

— Fu conclusa la pace tra la Bulgaria e la Turchia; ma la Grecia è di nuovo in armi per le relazioni allarmanti con la Turchia, e si combatte ai confini serbo albanesi.

Per gli emigranti.

Il R. Ministero degli affari esteri comunica che devono essere sconsigliati gli operai italiani dall' accettare le offerte di lavoro fatte dalla *Dominion Steel Corporation* di Sidney (Canadà) e per essa dalla Agenzia *The Transatlantic* di Londra perchè le condizioni degli operai che si trovano già impiegati presso quella impresa sono sfavorevolissime sia per quanto riguarda il salario, sia per le condizioni di lavoro, sia per gli indennizzi corrispondenti in caso d' infortunio.

Per queste ragioni il Commissariato d' emigrazione non ha preso in considerazione la domanda di licenza di arruolamento presentata dalla *Dominion Steel Corporation.*

NEL CIRCONDARIO.

Ci scrivono da **Fiume Veneto:**

Nella luttuosa circostanza della morte del sig. Lodovico Chizzola, agente del dott. cav. Ernesto Cossetti, la famiglia Polanzani ha versato a questa Congregazione di carità L. 10 e altre L. 2, in luogo di torcie, il dott. Ivo Ceschelli Veterinario consorziale di Azzano X.

Alla stessa Congregazione, ha versato L. 6.55 il Comitato dei festeggiamenti per il XX settembre, civanzate sulle spese.

Il Pio Istituto ringrazia sentitamente.

Il terzo Congresso della Società storica friulana a Pordenone.

Come avevamo annunciato, domenica u. s. ebbe luogo il III° Congresso della Società storica friulana. I giornali della Provincia e quelli di Venezia ne hanno data ampia relazione, ma noi dobbiamo essere il più possibile brevi, per il modestissimo formato del *Tagliamento.*

I congressisti giunsero in gran parte col treno delle 8 e mezza. Non facciamo nomi, perchè sarebbero numerosi, e colla certezza d' incorrere in omissioni. Erano ad attenderli alla stazione il cav. prof. Flora, il conte comm. Camillo Panciera di Zoppola, il prof. cav. Gigi de Paoli, gli avvocati Zoratti e Pisenti, l' assessore avv. Gino Civran, il cav. dott. Cossetti.

I congressisti s' avviarono tosto verso il Municipio, ove erano ad attenderli il Sindaco avv. cav. Antonio Querini, il Sottoprefetto cav. dott. Emilio Fanzago e gli assessori Toffolon e Gaspardo. Con gentile pensiero, da alcune signore e signorine, furono offerte a tutti i presenti delle superbe palme di fiori.

Il Sindaco prese la parola. Disse che fu lieto ed onorato quando apprese che la Società Storica Friulana aveva scelto Pordenone per sede del suo 3.° Congresso, ed orgoglioso dell' onore che veniva alla nostra città dall' accogliere persone così elette per uno scopo così alto e distinto.

In nome dell'ospitalità povera nella forma ma animata da alta cordialità, salutò i congressisti, augurandosi che la simpatica istituzione da questo Congresso possa ricevere incremento e che i congressisti, lasciando Pordenone, ne portassero un ricordo non ingrato. Con questo augurio diede il benvenuto.

Le parole del Sindaco furono accolte da applausi vivissimi.

Gli rispose il prof. Leicht. « Pordenone, diss' egli, aperta ad ogni progresso oltre al rifiorire dei suoi commerci e delle sue industrie, non dimentica le memorie del passato ma dà appoggio a chi coltiva lo studio delle vicende antiche. L' accoglienza di Pordenone è un augurio per lo svolgimento della modesta opera della nostra Società ed un incoraggiamento per raggiungere i fini che ci proponiamo.

« Alla prosperità vostra Ill.mo signor Sindaco, all'avvenire splendido di questa illustre città, formo l' augurio più benefico anche a nome dei soci. »

Ringraziando dell'accoglienza, chiuse il suo dire accolto da lunghi applausi.

I congressisti quindi si soffermarono nelle sale municipali per ammirare i bellissimi quadri di cui è ricca la pinacoteca comunale e per prender parte al rinfresco servito dal Caffè Nuovo; indi si recarono in Duomo, ricevuti dall' arciprete mons. Luigi Branchi, a visitare i dipinti del *Pordenone* e i famosi reliquari, che fanno parte del patrimonio artistico ed inalienabile dello Stato.

Alle 10 precise, nella sala del palazzo comunale, il Presidente onorario della Società senatore Antonio di Prampero, aperse con cortesi espressioni verso Pordenone il terzo congresso, dando la parola al cav. prof. Battistella r. provveditore agli studi.

Questi scelse per tema il periodo storico che segna quasi il passaggio di Pordenone fra il dominio austriaco e la signoria veneziana, parlando a lungo del celebre generale Bartolomeo d'Alviano e della oppressione da lui e dalla sua famiglia esercitata sulla povera nostra città, tanto che questa anelava ritornare sotto la più umana signoria tedesca.

La lettura della dotta ed eruditissima monografia del prof. Battistella durò quasi un'ora e mezza, e siamo lieti annunciare che sarà data alle stampe, per cui potranno leggerla quanti s' interessano delle vicende della nostra antica città.

Il prof. Battistella s' ebbe applausi vivissimi ed infinite congratulazioni.

Il Presidente prof. Leicht lesse poi la sua relazione. Egli incominciò col dire che il consenso che ha salutato la Società fino dal suo sorgere, va manifestandosi con larghezza sempre maggiore, e ciò dimostra l' opportunità dell' iniziativa ed il grande interesse che i friulani portano alla loro storia, e prova altresì lo zelo col quale gli amici studiano di diffondere il pensiero animatore del nostro sodalizio.

Segnalò a questo punto alla gratitudine della Società parecchie benemerite persone, tra le quali il comm. Camillo di Zoppola e il cav. dott. Ernesto Cossetti. Disse poi delle pubblicazioni fatte e quelle che si faranno in seguito, e finì con queste parole:

« Io non voglio stancare la vostra pazienza con un più lungo discorso; tuttavia non posso tralasciar di ricordare con sentimento di gratitudine profonda le belle e cordiali accoglienze che i nostri soci ricevettero, pochi giorni or sono, dalle autorità e dalla popolazione di Sesto. Il ricordo di quella bellissima escursione sarà sempre presente all'animo mio, ed era veramente cosa lieta di ottimi auspici per il progresso della nostra coltura storica e artistica il vedere raccolti fra quelle mura venerande, e tutti assorti nell' ammirazione per le vestigia della nostra grande arte medioevale, tanti friulani, che dimostravano così l' amore per i monumenti della loro storia. Ci fossero stati ancora, in quella schiera, i due indimenticabili pionieri delle nostre ricerche storiche ed archeologiche: Vincenzo Joppi e Alessandro Nolf! E tu pure, modesto ed indefesso indagatore di ogni più riposta memoria di questa terra gentile, che oggi ci ospita, Vendramino Candiani! L'animo di quei benemeriti avrebbe esultato senza dubbio di questo risveglio, che tutti auspichiamo foriero di un più ampio fiorire dell' indagine storica, e d' un culto sempre maggiore per il patrimonio artistico del nostro Friuli. »

La relazione venne applaudita.

Seguirono poi le comunicazioni e le proposte dei soci.

Il prof. Bindo Chiurlo disse della utilità di ricerche per consolidare o smentire le « Memorie del Casanova ».

Il prof. Luigi Suttini propose di costruire una carta storica del Friuli nel medioevo.

Il prof. Gellio Cassi chiese di essere aiutato nelle ricerche per una pubblicazione sulla chiesetta di Bevazzana che ha una pila del Pilacorte e traccie di bellissimi affreschi.

Gli oratori parlarono a lungo sull' importanza delle loro proposte, e furono applauditi.

Il Segretario prof. Suttini, aveva dato lettura di varie adesioni, tra le quali quella del Prefetto comm. Luzzatti, Mons. Degani, comm. Stringher, on. Chiaradia e del poeta Riccardo Pitteri, impedito quest' ultimo per la malattia del padre. Su proposta del prof. Leicht fu approvato un telegramma di augurio per la guarigione del venerando uomo, e fu chiuso il Congresso.

Alle 12.30 ebbe luogo un banchetto alle « Quattro Corone. » I commensali erano, comprese alcune signore e signorine, una sessantena.

Allo *champagne*, si diede la stura ai brindisi. Prese per primo la parola il senatore di Prampero, e, successivamente, il prof. Leicht, il Sindaco, l' avv. Zoratti, l' avv. Tavani, il prof. Flora e il prof. Piutti.

Tutti inneggiarono alla Società e ebbero parole gentili verso Pordenone. La tirannia di spazio ci impedisce di riferire le parole di tutti gli oratori; ci piace però riportare il breve discorso del cav. prof. Flora, perchè conclude con un buon consiglio:

« Consentite a me pure, così egli dice, di portare un saluto, latinamente augurale, alla *Società Storica Friulana*, che per la prima volta visita la nostra città.

« Pordenone non è più la città asburghese, liviana, veneta che a voi, pazienti e dotti indagatori del passato più urgeva di ammirare. Non più il porto affollato di barche veneziane e trevigiane quale appare nei dipinti della Santissima. Il Noncello scorre sempre ai suoi piedi, ma invece di addurre alla Dominante oratori e nunzi, muove con la fresca e limpida onda i ciechi colossi dell' industria. Non più la rocca famosa da cui Federico di Castelbarco, capitano cesareo, opprimeva ferocemente la città, solo colpevole di difendere i liberi suoi reggimenti; non più le mura, le torri, i ponti levatoi, le antiche case dai vividi affreschi, da cui uscivano lontane voci d'armi e d' amori: le traccie più suggestive della sonnolenta borgata medioevale sono quasi scomparse. In loro luogo la tumultuosa vita moderna, più folta d' uomini, di ricchezze, protende i borghi verso i monti che Antonio Sacchiense, facinoroso e possente, ritraeva in fondo ai quadri degli angeli e dei santi; pervasa dal soffio creatore dell' industrialismo, rinnova rapidamente le basi dell' antica economia agricola e artigiana; e ormai aliena dalle rivalità regionali e municipali d' un tempo, palpita solo per le gesta della grande Patria comune che s' avvia a nuova gloria.

« Ma se la città moderna più non ricorda la medioevale, cara ai vostri studi, rimangono pur sempre negli antichi registri pubblici, i monumenti imperituri della sua saggezza amministrativa. Cinque secoli di signoria austriaca, sei lustri di oppressione liviana, oltre due secoli e mezzo di dominio veneto, non bastarono ad abbattere e i liberi statuti e l' indipendenza della sua magnifica Comunità, in ogni epoca intenta — esempio insolito, allorchè il potere si esercitava unicamente a vantaggio dei potenti — ad elevare con i più liberali e avveduti provvedimenti le condizioni dei cittadini tutti che largivano il braccio robusto, la mente agile, i beni faticosamente adunati, alla difesa ed alla grandezza economica del minuscolo staterello, che aveva ispirato tanta devozione e accese tante cupidigie.

« Ad un più attento studio di questi provvedimenti, giuridici, economici, sociali, raccolti in numerosi libri pubblici, punto sfuggiti al vigile affetto per il loco nativo di Vendramino Candiani, e che meglio delle mura e dei ruderi illuminano e istruiscono, vorrei — questo il mio augurio — fossero indirizzate, ambito omaggio della città che oggi vi accoglie festante, le vostre ulteriori ricerche ad ammonimento dei tardi nepoti spesso obliosi delle virtù degli antenati, che disputarono con le armi in pugno la piccola Terra a nemici formidabili; a compimento della storia del Friuli, oggetto dei vostri nobilissimi sforzi; a maggior gloria della gente veneta, che il poeta eroico della stirpe cantava nella *Nave*, come quella che alla finezza ed all' arguzia ellenica, congiunge l' amore dei traffici operosi e fecondi. »

Il prof. Flora fu calorosamente applaudito.

Levate le mense, i congressisti, su apposite vetture dei servizi pubblici automobilistici, messi a disposizione dal Municipio, si recarono a visitare la pala del *Pordenone* nella chiesa in borgo Torre. Proseguirono indi per Castel d' Aviano a visitare i ruderi di quel Castello e quella chiesa, in cui si conserva una stupenda Croce d' argento del 1548 cesellata da Giacomo da Novale. Si recarono poi in palazzo Policreti, ove ebbero cortese accoglienza. Furono indi alle scuole militari d' aviazione di Aviano ed alla Comina, accolti con squisito spirito cavalleresco da quegli ufficiali. Quantunque fosse giorno di riposo, gli ufficiali aviatori fecero assistere i congressisti a degli splendidi voli.

Alle 19 i congressisti fecero ritorno a Pordenone, e partirono poco dopo per Udine, riportando, per quanto ci si assicura, un gradito ricordo dell' ospitalità pordenonese.

CRONACA

Consiglio comunale.

Per martedì p. v. è convocato il Consiglio comunale, per trattare, fra altri, in seconda lettura, i seguenti oggetti:

Rinnovazione di metà della Commissione dell' Ornato.

Nomina di due Consiglieri della Congregazione di Carità.

Nomina dei revisori dei conti pel 1913.

Convenzione con l' Autorità Militare relativa alla proroga del contratto di fitto della caserma provvisoria e del laboratorio per l' armaiuolo.

Affittanza col sig. avv. Ellero Enea di locali per uso di scuola.

Approvazione del progetto di costruzione del macello.

Proposta di contrarre il mutuo per la costruzione del macello e per l' acquisto del terreno.

Domanda del sig. Toffolon Giulio per la erezione di una edicola in via Mazzini.

Voto per modificazione alla concessione di ribassi ferroviari agli operai emigranti.

Progetto di allargamento del cimitero comunale di Torre.

Progetto di sistemazione della strada Vialuz in Torre.

Conto consuntivo 1911 dell' Asilo Infantile.

Conto consuntivo 1911 del Comune.

Bilancio preventivo pel 1914.

E in seduta segreta:

Dimissioni della maestra comunale signora Felicita Bellotto.

Domanda di Venerus Alfredo di sussidio per frequentare il R. Istituto di Belle Arti in Venezia.

Conferma del ragioniere - aggiunto municipale sig. Barbarich Nicolò.

Nomina del Direttore didattico delle scuole elementari.

—

La maestra Bellotto ha prestato servizio per ben 42 anni e, caso veramente singolare, non ha mai mancato un giorno alla scuola. Essa ha istruite varie generazioni con quell' amore che è proprio dei veri apostoli dell' insegnamento. Il Consiglio comunale accoglierà la domanda di collocamento a riposo della Bellotto, esprimendo a questa i sentimenti della più viva ammirazione e gratitudine, per l'opera zelantissima prestata in un così lungo periodo di anni.

Noi speriamo poi che, chi deve, esperisca tosto le pratiche perchè alla maestra Bellotto sia assegnata la medaglia d' oro, come benemerita della pubblica istruzione.

—

Il Consiglio, come ha fatto l' anno scorso, accorderà il chiesto sussidio al promettente giovane Venerus; confermerà al suo posto, — perchè sappiamo che lo merita, — l' egregio sig. co. Barbarich, e nominerà a direttore didattico delle Scuole elementari l'amico nostro sig. Giovanni Marcolini, sulle cui attitudini si è ormai pronunciata, — come riferimmo in uno dei passati numeri del *Tagliamento*, — la Commissione scolastica, composta di persone di alta competenza.

Assemblea della Società Telefonica " Alto Veneto. „

Lunedì, presso la sede sociale, ebbe luogo l' assemblea annuale ordinaria della Società telefonica " Alto Veneto. „ I convenuti approvarono il bilancio al 30 Giugno u. s. che si chiude con buoni risultati e deliberarono che agli azionisti venga distribuito il dividendo di L. 1.25 per azione in ragione cioè del 6 per cento. L'Assemblea confermò a consiglieri gli uscenti cav. avv. Antonio Querini, cav. Giuseppe Lacchin e cav. G. B. Zacchi. A far parte del collegio sindacale chiamò i signori Jem Paolino, Tamai rag. Antonio e Marcantoni avv. Giovanni in qualità di sindaci effettivi, i signori Fortunato Silvestri e Pietro Garbin in qualità di sindaci supplenti.

L' assemblea espresse il suo plauso per l' opera del Consiglio d' Amministrazione e specialmente al Presidente signor cav. uff. avv. Riccardo Etro e al consigliere delegato sig. co: cav. Uberto Cattaneo.

Elogiò pure l' opera attiva ed intelligente del direttore sig. Domenico Barazza.

Spigolando qualche dato dalla relazione del Consiglio d' amministrazione notiamo che la Società ha uno sviluppo di Km. 657 di linee interurbane, km. 738 d' estensioni urbane, km. 750 di circuiti d' abbonati. Esercisce 24 reti urbane con 780 abbonati e N. 145 posti pubblici.

Importanti lavori sono in progetto o in corso di attuazione. Notiamo fra questi l' impianto telefonico del Canal del Ferro.

L' assemblea dopo commemorato la memoria del Ministro Calissano, la cui morte segnò un vivo lutto per la telefonia italiana, inviò un telegramma di condoglianze a S. E. il sottosegretario Battaglieri del Ministero delle PP. e TT.

Alla sera al Presidente della Società perveniva in risposta un nobilissimo telegramma di ringraziamento.

Per una nuova strada.

L' altro giorno in Municipio ebbe luogo l' asta per licitazione privata per l' appalto della nuova strada che dovrà unire il Viale Umberto I° con piazza del Moto. Rimase deliberataria la ditta Pasquale Marchetti di qui per L. 12.700.

Sembra che posdomani s' incominci il lavoro.

Scuola di Disegno.

La Commissione di vigilanza della scuola di disegno della Società operaia ha proceduto in questi giorni alla assegnazione dei premi per l' anno 1912 - 1913 nel modo seguente:

I. Corso: Zambon Attilio primo premio — Pompei Dante id. — Zanibon Marino terzo premio — Pellegrini Evaristo — Giusti Luciano — Marta Pietro — Pari Guerrino e Fain Cesare prima menzione onorevole — Del Col Natalino e Del Col Giuseppe seconda menzione onorevole.

CARAMELLA BEDUINA ALLA PANNA
MARCA DEPOSITATA
LA PREFERITA TROVASI OVUNQUE
BELUFFI ISACCO (Pasticceria De Poli) - PORDENONE

CARAMELLA BEDUINA ALLA PANNA
LA PREFERITA MARCA DEPOSITATA TROVASI OVUNQUE
BELUFFI ISACCO (Pasticceria De Poli) - PORDENONE

II. Corso. — Scarpa Girolamo secondo premio di primo grado — Manzon Giuseppe secondo premio di secondo grado — Pavan Arcangelo terzo premio — Copat Luigi terzo premio — Sartor Ettore prima menzione onorevole — Bertolo Natale e Gasparotto Ernesto seconda menzione onorevole — Pitton Ernesto terza menzione onorevole.

III. Corso, sezione muratori. — Perissinotti G. B. e Brusadin Luigi primo premio pari grado — Lisotti Vittorio secondo premio — Lisotti Giovanni terzo premio — Turchet Angelo prima menzione onorevole.

Sezione ornato: — Marchesini Giuseppe primo premio di primo grado con lode — Busetto Arturo prima menzione onorevole.

Sezione falegnami: Toffoli Antonio primo premio — Pasini Alfredo secondo premio — Lisotti Americo terzo premio.

Sezione fabbri meccanici: Venier Giordano, Del Bel Belluz Luigi e Pieve Gino primo premio; Cadelli Mario e Del Zotto Gino secondo premio; Stival Fioravante terzo premio.

Al soldato Chiappa Francesco muratore fu conferito un attestato di incoraggiamento.

La distribuzione dei premi è fissata per domenica 19 corrente. Nella scuola di disegno saranno poi esposti al pubblico i lavori, molti dei quali fanno veramente onore agli alunni e agli insegnanti.

Teatro Sociale.

Sabato e domenica, al nostro Sociale accorse un pubblico numeroso alle straordinarie rappresentazioni della Compagnia Comica delle Maschere italiane, che ebbe un grande successo.

Al Sociale stesso poi avremo la primaria Compagnia d'operette Pericle Palombi, che andrà in iscena sabato p. v., con la *Principessa dei dollari,* operetta che tanto piace al pubblico pordenonese.

La *Fedora*

ha continuato ad attrarre al teatro *Roma* un pubblico sempre numerosissimo. I bravissimi artisti, l'orchestra e il maestro Buja, raccolsero ogni sera larga messe di applausi.

Martedì e Giovedì ebbero luogo le serate d'onore di Lina Barberi *(Fedora)* e di Ermanno Pezzutti *(Loris).*

I due distinti artisti furono festeggiatissimi e vennero regalati di vari oggetti di valore.

Stasera, serata d'onore del maestro Buja, si prevede un teatrone. Per l'occasione il bravo baritono Enrico Granucci canterà un monologo lirico dello stesso maestro Buja: *Il martire novo,* cioè Dreyfus.

È una composizione di 13 o 14 anni fa, che ottenne in parecchie città un grande successo. Se lo spazio ce lo consentisse, ci piacerebbe riportare il giudizio favorevole di valenti critici d'arte. Ad ogni modo potrà giudicarlo anche il pubblico pordenonese, e siamo certi che saprà apprezzare come si merita il lavoretto passionale del maestro Buja.

Domani sera, con l'ultima della *Fedora,* si chiuderà la fortunatissima stagione d'opera, lasciando certamente nei pordenonesi il desiderio di riudire anche in altri spartiti i bravissimi artisti.

Scuola serale di pratica commerciale.

Posdomani, lunedì, si incominceranno le lezioni nella scuola serale di pratica commerciale.

Anche a norma dei genitori e dei proprietari di negozio pubblichiamo l'orario:

Corso Preparatorio: lunedì, mercordì e venerdì.

Primo Corso: Computisteria: lunedì e mercoledì; italiano: martedì e giovedì.

Secondo Corso: Computisteria: martedì e giovedì; italiano: mercoledì e venerdì.

Terzo Corso: Lunedì italiano, e venerdì computisteria.

Le lezioni durano dalle 20 precise alle 21 e mezza.

Società Agenti.

Per il 28 settembre u. s. era stata indetta l'assemblea per l'approvazione del resoconto dell'anno 1912-13 e per la nomina delle cariche; ma la seduta non ebbe luogo per difetto di numero.

L'assemblea è nuovamente convocata per mercoledì 8 corr., ore 20 e mezza.

Piccoli doni alla Casa di Ricovero.

Il sig. Vincenzo Gaspardo ha mandato ai ricoverati quattro casse di acqua gazosa.

I poveri vecchi la sorseggiarono voluttuosamente e ci pregarono ringraziare il generoso donatore.

Goccie d'oro.

Un incendio è solamente probabile e l'uomo si assicura contro l'incendio: la morte è certa e l'uomo ha quindi il dovere di assicurarsi sulla vita a vantaggio dei suoi.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Roviglio.

PICCOLA CRONACA.

La efficace difesa del corpo contro i rigori del freddo e contro i mutamenti di temperatura sono le **Maglierie Igieniche Hérion** di pura lana, di fama mondiale. Fornitrice della spedizione al POLO NORD.

Deposito e vendita presso la ditta *E. Polon & C. - Pordenone.*

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 11, femmine 10. Totale 21.

Morti

Pottino Argentina di mesi 2 - Sellan Romeo di anni 1 e mesi 4 - Gava Guglielmo di anni 1 - Marius Angelo di anni 3 - Santarossa Brunettin Angela di anni 73 - Casasola Fantuz Angela di anni 65 - Valentinuzzi De Benedet Turrin Angela di anni 56.

Pubblicazioni di matrimonio.

Ferracini G. Batta con Fantin Rosa, Basso Osvaldo con Marcuzzi Prima, Gregoris Giuseppe con Giacomini Giovanna, Corazza Alessandro con Puppa Elvira.

Matrimoni.

Debolini Delfino con Silvestro Biagia ch.ª Maria, Canton Riccardo con Cimpellin Maria.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 27 Settembre 1913.

Frumento nuovo	al Q.le L.	22.13
Granoturco vecchio	all'Ett. »	16.84
» nuovo	» »	14.44
» estero	» »	14.35
Fagiuoli nuovi	» »	17.60
Sorgorosso	» »	10.—

Prospetto degli animali macellati

dal 27 Settembre a tutto il 3 Ottobre 1913.

DITTE	Buoi o Manzi	Vacche o Tori	Vitelli sopra l'anno	Vitelli sotto l'anno	Agnelli Capretti	Maiali
Cooperativa Amman	1½	—	—	7	—	—
De Mattia Fratelli	3	—	—	4	—	—
Eter Emilia . .	2	—	—	14	—	—
Magazzino Cooperat.	2	—	—	4	—	—
Petris Fratelli .	4	—	—	6	—	—
Petris Giovanni .	2	—	—	7	—	—
Polo Giuseppe .	—	—	—	1	—	—
Vianello Romeo .	1	—	—	—	—	1
Zavagno Marcello	1½	—	—	2	—	—
De Lucca Antonio	—	—	1	—	—	—
Polo Gio. Batta .	—	—	—	—	—	3]
TOTALI	17	—	1	45	—	4

CARLO SETTA
gerente responsabile

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL
Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l'appetito

CORDIALE DEL SAL
Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze
I più gran premi alle principali Esposizioni.

Rappresentante per i Distretti di Pordenone ed Aviano il Signor **Vittorio Forniz** - Pordenone.

Stabilimento Agro-Orticolo
di **ZULIANI DOMENICO**
Via S. Giacomo - PORDENONE - Via S. Giacomo

Bulbi d'Olanda: Giacinti, tulipani, narcisi, ranuncoli, anemoni, crocus, ecc. — **Piante fruttifere** da giardino e da salotto — **Crisantemi.**

Corone di fiori freschi e naturali essiccati; mazzi da sposa; corbeilles; fiori recisi.

— ELEGANZA - PREZZI MODICI —

D'AFFITTARE
appartamento di sette locali con acqua e luce, in Corso V. E., primo piano sopra il negozio di **Tajariol Pietro.**

D'AFFITTARE un appartamento, al I° piano, della casa ex Roviglio in Corso Vittorio Emanuele, sopra la Farmacia omonima. — Acqua, luce e campanelli elettrici. — Closet — Termosifone.

Per trattative rivolgersi al signor **Pietro Parpinelli,** via Mazzini.

D'AFFITTARE subito **ambienti per studio o negozi a pianterreno e sotterranei per uso cantine o magazzini,** nel palazzo nuovo posto in via Mazzini.
Per trattative rivolgersi al sig. **Renato Mussinano.**

Premiate Fabbriche
E. Frette e C.
Monza
Telerie
Tovaglierie
Biancherie
Corredi
da casa
da sposa
Coperte
Tende
Tappeti
Cataloghi
campioni *gratis* e *franco.*

11 OTT 1913

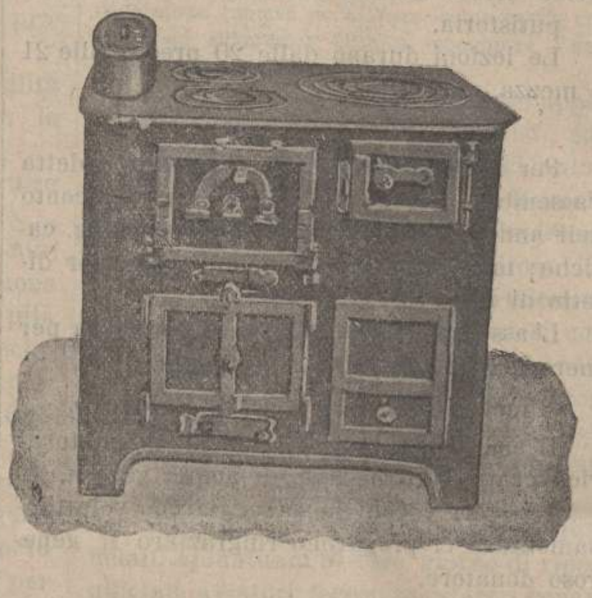
LUIGI CIGOLOTTI - Pordenone

L'Economica Friulana

rinomata fabbrica **cucine economiche - Stufe e riscaldamenti apparecchi** - Specialità **cucine con bolitore per servizio acqua calda, per bagni, doccie, lavabi, bidet, Water-Closet,** ecc. ecc.

Si assume riparazioni e messa in opera a prezzi convenientissimi.

Si fanno pure cambi a buone condizioni.



Ragagnin Alessandro - Pordenone

Corso Vitt. Em.

GRANDE NEGOZIO CALZATURE - rimesso a nuovo

Specialità Estere e Nazionali
per Uomo - Signora - Ragazzi e Bambini

Vere Americane e Speciali da montagna

INGROSSO e DETTAGLIO

Solidità - Eleganza - Economia

IMPOSSIBILE CONCORRENZA

Rappresentanza dell' Unione Militare

Corso V. E. - **RAGAGNIN ALESSANDRO** - Corso V. E

PORDENONE

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« **Ho esperimentato il Ferro-China-Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell' alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA - MARSALA all' UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d' Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

LA CASSA-FORTE

del Piccolo Risparmio in casa!

La Banca di Pordenone distribuisce, **a gratis,** sotto il solo obbligo di conservazione in ciascun depositante, una cassettina di ferro, forte, piccola, elegante, impossibile ad aprirsi, il salvadanaio ideale, nella quale ognuno può introdurre i propri risparmi dai centesimi sino alla carta monetata.

Tale cassettina, fra gli innumerevoli vantaggi, forma un oggetto di corredo in ogni abitazione e non permette l' uscita del denaro introdotto.

In qualunque **Venerdì** si può far recapitare alla Banca di Pordenone la cassettina ove sarà aperta e l' importo estrattone, non inferiore **a L. 1.—**, verrà iscritto sul relativo libretto di risparmio al portatore, fruttante il **4 per cento netto.**

Chiunque può avere la cassettina versando la prima volta a risparmio non meno di **L. 5.**

Esteso regolamento nel libretto a risparmio indica le norme.

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTORIE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime
Sciroppi, Conserve, ecc.

Giovanetti Graziano - Pordenone

39 Corso Vittorio Emanuele 39

Grandioso assortimento in **Ombrelli** e **Parassoli** d' ogni qualità da L. ***1.50*** a L. ***20.*** **Bastoni da passeggio - Articoli per Fumatori - Portamonete** e **Portafogli - Valigie** e **Bauli da viaggio - Tele metalliche - Veli di seta da Buratti - Setacci d' ogni qualità.**

Si coprono ombrelli in qualsiasi maniera e si eseguiscono riparazioni d' ogni genere.

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone — 1913